



Stadio: nuovo singolo

Gli Stadio saranno in radio da oggi con il nuovo brano "Dall'altra parte dell'età", tratto dall'album "30. I nostri anni" con cui la band emiliana festeggia i 30 anni di carriera.

Neffa: nuovo brano in radio

Neffa torna oggi in radio con "Molto calmo". Dopo il successo del progetto "Due di picche" con J-Ax, Neffa è nuovamente solista e propone un brano dalle atmosfere elettroniche dal gusto vintage.



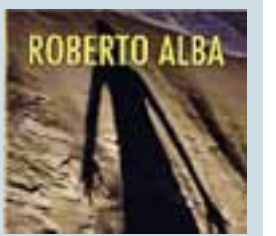
Alquindici al Baf di Bergamo

La galleria piacentina Alquindici di Silvia Romagnoli sarà presente, da oggi a lunedì, al Baf 2013, la Fiera d'arte contemporanea di Bergamo. La galleria esporrà le sue opere nel Padiglione A stand 18.



Roberto Alba alla Romagnosi

E' in programma oggi pomeriggio alle 17 alla libreria Romagnosi la presentazione del volume "Le spiagge delle anime" di Roberto Alba, alla presenza dell'autore e dell'agente letterario Beniamino Soressi di Paradigmi.



LA PROSA CHE VERRÀ - Seconda parte di stagione ricca di "prime". A Napoli Bondy dirige Ganz e la Seigner in Pinter, Timi riscrive il Don Giovanni

Testo della Morante in scena con Martone

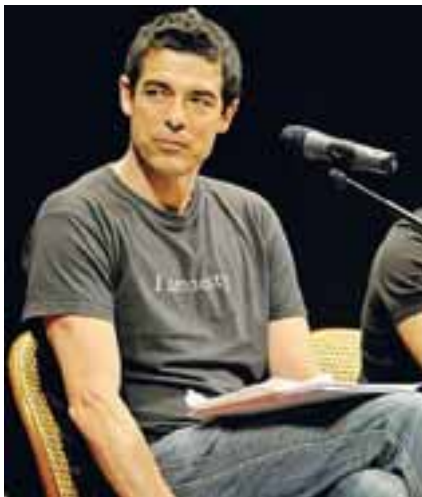
Un'attesa durata 45 anni. Poi ecco Ronconi, Brook e i due Servillo in Eduardo, Gassmann sarà Riccardo III

di DANIELA GIAMMUSSO

Grandi star, da Peter Brook a Emmanuelle Seigner. Clamorosi confronti, come il Servillo-De Filippo o Gassman-Ronconi. Qualche mito sfatato, come il *Don Giovanni* di Timi, ma anche molti classici, da Shakespeare a Pirandello. È la seconda parte della stagione teatrale, pronta ad alzare il sipario già dalla prossima settimana con una ventata di nuovi debutti.

Primo grande evento, atteso ormai da 45 anni, è *La serata a Colono* (15 gennaio, Carignano di Torino), unico testo teatrale scritto da Elsa Morante, che dopo innumerevoli e falliti tentativi, da Eduardo De Filippo a Carmelo Bene e Vittorio Gassman, arriva per la prima volta in scena diretto da Mario Martone, con le musiche del premio Oscar Nicola Piovani e interpretato, tra i molti, da Carlo Cecchi, Antonia Truppo e Angelica Ippolito.

La stessa sera debutta anche *Il panico*, secondo capitolo che Luca Ronconi ha tratto dall'"eptologia sui peccati capitali" dell'argentino Rafael Spregelburd, con Manuela Mandracchia, Maria Paiato, Paolo Pierobon (Milano, al Piccolo). Si prosegue poi con Toni Servillo, che dirige e interpreta *Le voci di dentro* di Eduardo, fianco a fianco con Peppe, suo fratello nella vita e, ora, anche in scena (in marzo al Piccolo). O con l'*Odyssey* che Robert Wil-



Protagonisti della seconda parte di stagione di prosa. In alto: Ronconi prova «Panico» con Maria Paiato e Cecchi, Martone e Piovani alle prove di «Serata a Colono» della Morante. A fianco: Alessandro Gassmann e il grande regista Peter Brook

son ha tratto dalla rilettura contemporanea di Simon Armitage, definita dal Guardian «fast, furious and fun» (aprile). Dopo trent'anni, intanto, tornano in scena l'uno accanto all'altro Eros Pagni e Tullio Solenghi, *Ragazzi irresistibili* in un classico della risata firmato Neil Simon diretto da Marco Sciaccaluga

(aprile, a Genova). Alessandro Gassman affronta invece il suo primo Shakespeare con *Riccardo III* riletto da Vitaliano Trevisan, "sfidando" a distanza la messa in scena che unì nel '68 suo padre Vittorio e Luca Ronconi e inaugurando una galleria di spettacoli dedicati al Bardo con anche l'*Amleto* secondo Val-

ter Malosti (febbraio) e il *Mercante di Venezia* di Valerio Binasco con Silvio Orlando protagonista (luglio). Attenzione però anche all'*Amleto* di Lorenzo Loris, all'*Out Off* di Milano (fresco di debutto) in cui il regista è protagonista e vi recita anche il piacentino Paolo Daltorre (attore della Società

Filodrammatica Piacentina).

Tra i testi nuovi, *Qui e ora* di Mattia Torre, giovane autore della serie tv *Boris* che riporta in teatro Valerio Mastandrea (9 gennaio, Massimo di Cagliari). Filippo Timi riscrive invece il mito del seduttore con il suo *Don Giovanni*, ovvero *L'amore è l'infinito abbassato al livello dei barboncini* (febbraio). Milena Vukotic diventa icona d'eleganza in *Come Chanel* di Valeria Moretti (febbraio); e Gabriella Pession di erotismo e dominazione in *Venere in pelliccia* di David Ives (marzo). Dopo l'anteprima al Festival di Napoli, uno dei più grandi registi contemporanei, Peter Brook, dirige *The suit*, omaggio musicale alla cultura tradizionale sudafricana (febbraio); e Antonio Latella trasforma la sceneggiata napoletana in una favola nera dai risvolti kafkiani in *C'è del pianto in queste lacrime* (30 gennaio, San Ferdinando).

Ancora grandi autori invece con Gabriele Lavia, che

dopo il successo di *Tutto per bene* torna a Pirandello ne *La trappola* (marzo); per Maurizio Scaparro, con Italo Svevo e *La coscienza di Zeno* interpretata da Giuseppe Pambieri (12 gennaio, Carcano di Milano); per Antonio Calenda con l'*Hedda Gabler* interpretata da Manuela Mandracchia da Ibsen (febbraio); e per Luc Bondy, maestro della scena europea che porta a Milano a maggio Bruno Ganz ed Emmanuelle Seigner ne *Il ritorno a casa* di Harold Pinter.

Intanto Luca De Fusco con *Un paio di occhiali* interpretato da Gaia Aprea inaugura il lungo omaggio del Teatro di Napoli ad Annamaria Ortese (15 gennaio, Ridotto). Luca Zingaretti affronta il tema della libertà dell'artista come regista e interprete con Massimo De Francovich ne *La torre d'avorio* di Ronald Harwood (12 gennaio, Pergolesi di Jesi); Mariano Rigillo è protagonista di *Erano tutti miei figli* di Arthur Miller (aprile); e Walter Le Moli dirige *Come lui mentì al marito di lei* di Bernard Shaw (22 gennaio, Spazio Minimo di Parma).

Fittissimo l'intreccio tra cinema e teatro, come per *L'educazione siberiana* di Nicolai Lilin, portato in scena da Giuseppe Miale Di Mauro e, quasi contemporaneamente, in sala da Gabriele Salvatores (febbraio); o con *A nome tuo* che Roberto Recchia ha tratto dal romanzo di Mauro Covacich, cui si ispira anche il primo film da regista di Valeria Golino (16 gennaio, Pim off di Milano). E ancora, con *La finestra sul cortile* con Claudio Di Palma e Elena Cepollaro (marzo); *l'Elephant man* con Ivana Monti e Daniele Liotti (31 gennaio, Comunale di Grosseto); e *La moglie del soldato* che Pasquale Marrazzo ha tratto dal film di Neil Jordan (febbraio). Infine attenzione al nuovo spettacolo di Carmelo Rifici, *Chi resta*, anteprima nazionale il 4 maggio a Fiorenzuola su drammaturgia di Roberto Cavosi, Angela De Mattè, Renato Gabrielli e Tindaro Granata.

Wilbur Smith compie 80 anni

A fine mese sarà in Italia per presentare il nuovo libro

di MAURETTA CAPUANO

Nuove sfide e un'inesauribile energia per il re dell'avventura. Wilbur Smith ha compiuto 80 anni e il 28 gennaio arriva in Italia, prima a Milano e il 30 e 31 gennaio a Roma, con il suo nuovo libro *Vendetta di sangue*, in cui apre al thriller in 500 pagine. Il romanzo, che vede protagonista Hector Cross devastato dal dolore e dalla furia per la perdita della donna che amava, esce il 31 gennaio per Longanesi, il suo editore italiano.

Scrittore superbestseller con 122 milioni di copie vendute nel mondo, 23 milioni in Italia dove è molto amato, pubblicato in 40 Paesi, auto-

"Vendetta di sangue"
Il thriller di 500 pagine esce per Longanesi in Italia il 31 gennaio

re di 33 romanzi fra i quali il famoso *Uccelli da preda*, Wilbur Smith ha sempre avuto una grande vitalità: prima di dedicarsi a tempo pieno alla scrittura ha lavorato nelle miniere d'oro, sui pescherecci a strascico, sulle baleniere ed è stato anche impiegato come contabile e ora sembra non avere proprio intenzione di fermarsi.

Nato il 9 gennaio del 1933 a Broken Hill, nella Rhodesia del Nord, attuale Zambia, da

genitori inglesi, laureato in scienze commerciali, lo scrittore che oltre all'inglese parla l'afrikaans, lo zulu e altri dialetti africani, attualmente vive a Londra ma ha sempre mantenuto un forte legame con l'Africa, l'amata terra che ha ispirato i suoi libri in cui i temi principali sono la foresta, gli animali selvaggi, le battute di caccia, l'apartheid.

Nel suo primo romanzo *Il destino del leone*, pubblicato nel 1964 a Londra da Heinemann, con una prima tiratura di 10mila copie, ha raccontato la storia di un ragazzo cresciuto in un ranch africano. Un precedente tentativo letterario era stato rifiutato da editori sudafricani ed europei ma Wilbur Smith non si



Lo scrittore sudafricano Wilbur Smith ha compiuto 80 anni: a fine mese esce il suo nuovo romanzo

era dato per vinto e dopo il romanzo del '64, pubblicato in Italia nel 1981, il suo successo è stato inarrestabile.

Sposato quattro volte, padre di tre figli, dopo la morte della terza moglie Danielle

che ha ispirato molti suoi libri, Wilbur Smith è coinvolto a nozze con una giovane del Tagikistan, Mokhinisio.

L'amore per i libri e la scrittura gli è stato trasmesso dalla madre, grande cultrice di

arte e letteratura mentre il suo legame con la terra, la passione per la caccia e le armi, viene dal nonno, coraggioso guerriero che durante le guerre anglo-zulu ha comandato una batteria di mitragliatrici Maxim, e dal padre, che coltivava bestiame nel grande ranch dove lo scrittore è cresciuto.

Dopo l'ultimo successo con *La legge del deserto*, azione e suspense si fanno ancora più intensi in *Vendetta di sangue*, dove una mano assassina ha spezzato la vita di Hazel Bannock che stava per dare una figlia al protagonista, Hector Cross. La neonata è sopravvissuta e ora Hector è solo, con una bambina da crescere.